

## IL PRIMO AMORE NON SI SCORDA MAI!

Mi trovo dentro un letto d'ospedale  
ricoverata per un grave infarto ...,  
son stata in fin di vita, ma sto meglio,  
però non son la sola nel reparto,

ci sono tre degenti con problemi  
diversi, siamo tutte a quattro anziane,  
qualcuna sa gestir la sofferenza,  
qualc'altra con lagnanze disumane.

Avevo gli occhi fissi sul soffitto,  
quand'ecco entrare in stanza un'infermiera  
col cesto delle rose ed un biglietto  
dicendo: "*E' per lei signora Piera !*"

Mi sono sentita come un tuffo al cuore !  
Le nostre condizioni familiari  
non permettevano certo di affrontare  
nessuna spesa ... a corto di denari !

Perché il mio amatissimo consorte  
s'alzava presto, andava a lavorare  
e il suo stipendio non ci concedeva  
di spendere in regali e di scialare !

Ed al mattino stava in officina ...,  
chi mi poteva offrire queste rose  
d'un rosso fuoco, belle e profumate?  
Le rose rosse son ... meravigliose !

Ho letto quel biglietto ma non c'era  
nessun riferimento alla persona,  
ci stava scritto: "*Grazie !*" solamente,  
ma non sembrava un'opera burlona.

... Le visite dei medici e più tardi  
aprirono le porte ai familiari,  
un nùgolo pressante di parenti,  
da parte mia nessuno, giorni amari ...

Vien sempre mio marito a sera tardi  
uscendo dal lavoro stanco morto,  
si siede accanto a me con tanto affetto  
per darmi un amorevole conforto.

I figli stanno all'estero purtroppo  
e mia sorella abita in Sardegna,  
a volte guardo gli altri familiari ...,  
poi l'anima pian piano si rassegna !

... D'un tratto apparve ritto sulla porta  
un uomo anziano, alto ed elegante,  
guardava le degenti in modo attento,  
poi si girò e mi guardò festante.

Mi venne accanto al letto e disse: "*Piera !*"  
sorrise e si sedette soddisfatto,  
sembrava avesse vinto il premio Oscar,  
però sinceramente al primo impatto,

essendo anziano non lo ricordavo !  
Mi disse: "*Sono Marco, il primo amore,  
le scappatelle lungo quel boschetto ...  
e quella lite con il professore ....*"

M'è subito tornato alla memoria,  
allora gli ho chiesto: "*Ma quei fiori?  
Me l'hai mandati tu? ... Per ringraziati !  
Un gesto tra i più belli e meritori !*"

Riprese Marco: "*Non mi ringraziare,  
sapessi quante volte ti ho pensata ...,  
purtroppo son partito per lavoro,  
però ti giuro che mi sei mancata !*"

*A Boston vivo con la mia famiglia,  
son ritornato in ferie dai parenti  
e m'hanno detto ch'eri all'ospedale,  
son corso per vederti, i sentimenti*

*pian piano si son spenti, ma il ricordo  
di quella ragazzetta, il primo amore ...,  
le trecce bionde, gli occhi azzurro-cielo ...,  
mi son rimasti sempre dentro al cuore !*"

**Abbiamo rievocato i vecchi tempi  
e poi m'ha salutato con affetto.  
Per quella bella visita e quei fiori  
la gioia mi scoppiava dentro al petto !!!**